

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	16884
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000102
NCTO	Id Origine	110276
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP LEBIP000015	
RVPN	Denominazione SIP	Maglie
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Maglie (età moderna)

DAFD	Descrizione	<p>Tra il IX e il X sec. si ipotizza sia avvenuta la fondazione del nucleo storico della città, che probabilmente fu in origine un casale. Presumibilmente in epoca angioina fu eretto il nucleo intorno al quale si sviluppò poi il centro abitato, del tutto ricostruito durante le epoche successive. Lo stesso castello fu fatto demolire nel XVIII dal duca Ascanio Filomarino per trasformarlo nel signorile palazzo baronale. Sino al secolo XVIII Maglie non è poi tanto dissimile dalle altre borgate di Terra d'Otranto. La struttura del primo centro urbano è rimasta quasi intatta con i suoi due agglomerati umani (isole): isola di San Nicolò e isola-strada di mezzo, da cui si diramavano stradine tortuose (strittule) e vicoli senza uscita (curti). La posizione geografica di Maglie ha favorito lo sviluppo nella comunità, a partire dal XVIII secolo, di un forte ceto artigiano e professionale.</p>
DAFS	Schema d'impianto del sito	Misto: radiale/ortogonale
DAFP	Permanenza d'impianto	elevata
DAFI	Descrizione dell'impianto	<p>La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.</p>
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Si perimetra l'area del centro storico
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

**OG INTERPRETAZIONE OGGETTO**

**OGT OGGETTO**

OGTC Categoria Insediamiento

OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Maglie
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il sito si trova ca. 30 km a SE di Lecce, da cui si raggiunge percorrendo la SS 16
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si

## GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.3007189,40.1177272],[18.3012958,40.1175136],[18.3043421,40.1164005],[18.3021741,40.1217634],[18.3016033,40.1231749],[18.3010325,40.1245209],[18.3000118,40.1256353],[18.298812,40.1252827],[18.2975694,40.1260786],[18.2943544,40.1242578],[18.2950945,40.1204919],[18.2956747,40.1198085],[18.2977826,40.1176797],[18.2992021,40.1178513],[18.3001143,40.1179992],[18.3007189,40.1177272]]]],"properties":{}}</pre>

## DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
-----	---------	---------------------------------

DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	

Maglie, importante centro di riferimento per il basso Salento, sorge in un solco vallivo i cui bordi, costituiti da piccole alture, sono stati interessati da insediamenti umani fin dalla preistoria come testimoniano i ritrovamenti di epoca paleolitica in contrada Cattiè e San Sidero (80-45 mila anni) e dell'età del bronzo in contrada Cavallare e via Adigrat (XVI-XI sec. a.C.); a quest'ultima età sono anche attribuiti i tanti megaliti, (dolmen e menhir) disseminati nella campagna intorno a Maglie. In età storica, il più antico insediamento documentato si data tra il IX e XI secolo, al tempo della cosiddetta seconda colonizzazione bizantina. Baroni di Maglie sono stati nel tempo i Lubello, i Maresgallo, i Carreras Y Eril, i Filomarino della Torre e infine i Capece Castriota. Sino al secolo XVIII Maglie non è poi tanto dissimile dalle altre borgate di Terra d'Otranto. La struttura del primo centro urbano è rimasta quasi intatta con i suoi due agglomerati umani (isole): isola di San Nicolò e isola-strada di mezzo, da cui si diramavano stradine tortuose (strittule) e vicoli senza uscita (curti). L'isola di San Nicolò comprendeva un'area di forma ovoidale su cui insisteva la fabbrica di una chiesa parrocchiale, a sud-est il palazzo baronale (oggi sede del ginnasio-liceo Capece) e il largo detto Piazza delle Botteghe (poi largo delle Ferrarie nell'800, attuale largo nord di piazza Moro). Dal largo San Nicolò (attuale piazzetta Duomo) si dipartivano due strade: una verso nord detta via della Congregazione, l'altra detta via dei Foggiani, o dei cavatori di fosse, su cui si affacciavano palazzi di ricchi proprietari (palazzo Giannotta ad esempio) oggi resti monumentali del '500 magliese. La strada isola di mezzo era la via maestra del paese (poi asse generatore della pianta urbana) su cui si affacciava il cortile delli Sumai (oggi corte dei Droso), la lunga e tortuosa via di Santa Maria (oggi via Ospedale) e incrociava, verso sud, la piazza delle Puzze o delle Pozze (attuale piazza Moro) per la presenza dei pozzi artesiani. Dove oggi sorge il monumento a Francesca Capece, ultima feudataria magliese, era Lo Segiu, l'antico seggio o sedile del Municipio, che troverà tra il 1840-43, sul lato est della piazza, la sua definitiva sede, grandiosa per l'epoca. Dalla piazza partivano due strade: a sud-est via della Lama e a sud via San Giovanni (ora Trento e Trieste) che sfociava ad una chiesetta greca omonima, dove poi venne eretta la chiesa dell'Addolorata. Nei primi decenni dell'800 l'aspetto urbano comincia a trasformarsi: sorgono palazzi in pietra leccese su cui la patina del tempo stende un caldo color ocra che conferisce alla città un'aria di raffinata e suggestiva bellezza. La costruzione nel 1832 della strada provinciale Lecce-Leuca, che, passando per la strada di

NSCN      Notizia

mezzo, si incrocia nel 1855 con la Ferdinandea Salentina (Gallipoli-Otranto) pone Maglie al centro di una fitta rete viaria che, dipartendosi a raggiera la collega con i centri vicini. Viene a trovarsi in una posizione privilegiata che ne favorirà lo sviluppo sì da ottenere nel 1890, con decreto umbertino, il titolo di regia città.

Infatti dal 1880 al 1890 Maglie raggiunge il punto culminante della parabola ascendente della sua fortuna. In quel periodo Maglie vede crescere le attività commerciali, industriali, agrarie, artigianali (tessitura, filatura, ricami a "punto Maglie") anche per la presenza di vari stabilimenti, di due molini a vapore, di pastifici, panifici, oleifici, fabbriche di spiriti e di saponi, di tabacco, di prodotti conciatati e grazie anche alle grandi capacità degli artigiani-artisti i quali nel corso dell'Ottocento e nella prima metà del Novecento hanno saputo imporre i loro prodotti non solo sul territorio nazionale ma anche internazionale. Per tutti valga l'attività dei Fratelli Piccino i quali coi loro mobili riuscirono a soddisfare una clientela costituita da capi di stato, papi e grandi capitani di industria. Il sindaco Achille Tamborino, nel 1878, fece richiesta del titolo araldico che venne concesso con decreto reale il 2 febbraio 1890, solo dopo che erano stati aperti il cimitero nel 1891 e l'ospedale civile nel 1887. Nella petizione al re Umberto del 1889 si dichiarava che in quegli anni Maglie era sede di pretura mandamentale, di ufficio del registro e bollo, di agenzia delle imposte dirette, di delegazione di pubblica sicurezza, di ricevitoria del lotto pubblico, di ufficio postale e telegrafico, di stazione dei RR. Carabinieri e di Guardia di finanza, di succursali di banche, di cinque farmacie, di un ospedale, di vari istituti di beneficenza tra cui un Monte dei Pegni, di un orfanotrofio e di un asilo infantile, di tre piazze notarili, di quattro Società operaie, di dieci scuole preparatorie al ginnasio, di un ginnasio con annesso convitto, una scuola d'arte e mestieri, di un frequentatissimo mercato settimanale e di quattro importanti fiere annuali. La notizia del decreto reale della concessione del titolo araldico firmato da re Umberto e controfirmato da Crispi venne accolta dai magliesi con grande soddisfazione e manifestazioni di giubilo. La spiccata caratteristica di Maglie di fornire a se stessa ed agli altri la chance della cultura è un retaggio antico: nel 1666 il sacerdote Piccinno donò alla città la sua biblioteca perché fosse al servizio "de li magliesi e de li forestiere". Nell'800 la donazione dell'ultima feudataria, Francesca Capece, per l'istruzione e l'educazione della gioventù, portò all'istituzione del ginnasio-liceo Capece e dell'annesso convitto la cui fama valicò i confini regionali e la cui serietà di studi formò personalità di primo piano nel campo scientifico, umanistico e politico nazionale ed internazionale.

NSCN      Notizia

NSCR Riferimento Carattere generale

**CA CONTESTO AMBIENTALE**

**CAM CARATTERI AMBIENTALI**

CAMT	Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana media - grossolana
CAMM	Caratteri morfologici	Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 83 m slm
CAME	Esposizione	distanza da Lecce: 28 km a sud-est
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità

**VE VERIFICABILITA'**

**VER VERIFICABILITA'**

VERA	Verificabilità attuale	da verificare
------	------------------------	---------------

**FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE**

**FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE**

FVUS	Sito visitato	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH	Sigla per citazione	00008583
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Maglie : Congedo Editore, 1980

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH	Sigla per citazione	00009502
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Le risorse culturali del territorio di Maglie, Castrignano dei Greci, Muro Leccese, Scorrano, Maglie : CRSEC Regione Puglia, 2004

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH	Sigla per citazione	00009525
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Paone M., De Bernart A. a cura di, Maglie, Paesi e figure del vecchio Salento, 1, Galatina: Congedo Editore, 1990

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH Sigla per citazione 00009527

BIBM Riferimento bibliografico completo Maglie Galatina: Congedo Editore, 1995

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH Sigla per citazione 00010362

BIBM Riferimento bibliografico completo AA. VV., L'Italia. Puglia. Guida rossa del Touring Club Italiano., L'Italia. Puglia. Guida rossa del Touring Club Italiano., , Milano: , 2006

**AN ANNOTAZIONI**